

58<sup>o</sup> FESTIVAL  
internazionale  
DI MUSICA  
DA CAMERA

CERVO • 2021

# Cervo is Magic

Festival Internazionale  
di Musica da Camera  
di Cervo

58<sup>a</sup> edizione

16 luglio - 27 agosto 2021

DOMENICA 1 AGOSTO, ore 21.30  
Cervo, Chiesa di San Giovanni Battista

## Coro G

Carlo Pavese - Direttore



Media partner

**Rai Radio 3**

Con il sostegno di:



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Con il sostegno di:



# Coro G

## Carlo Pavese – Direttore

### *Le sfere celesti*

J. Gallus Duo Seraphim

U. Sisask da Gloria Patri... sulla scala planetaria  
 Confitemini Domino  
 Deo gratias  
 Laudate Dominum  
 Omnis una  
 Gloria tibi Domine

### *La notte bella*

M. Zuccante La notte bella  
 J. Brahms Nachtwache II  
 J. Dominquez Canto no berce  
 P. Rameau Hymn a la nuit  
 (armonizzazione: Joseph Noyon)

### *Sul far del mattino*

Gregoriano Ave Maris Stella  
 Improvvisazione

B. Britten Rosa Mystica  
 A. Pärt Morning Star  
 Trad. sardo Rosario di Ghilarza  
 (armonizzazione: Antonio Sanna)  
 Spiritual My Lord what a morning  
 E. Grieg Ave Maris Stella

### *Non ho sonno!*

M. East Hence stars, too dim of light  
 J. Busto Sagastipean

Il mese di agosto inizia con la suggestione delle voci e delle sfere celesti al Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo. Protagonista della serata domenica 1 agosto è infatti il Coro G, diretto da Carlo Pavese, che si esibirà in un concerto dedicato alle atmosfere notturne. Con questo spettacolo, eccezionalmente programmato nella chiesa dei Corallini, il Festival di Cervo ritorna dopo qualche anno al repertorio vocale ospitando un ensemble di coristi della formazione torinese.

Il Coro G conduce il pubblico in un viaggio che sarà insieme stellare, orbitale, ma anche interiore, e che sarà declinato attraverso le svariate sfumature suggerite dalla musica. «Poiché Dio è un padre che sta nei cieli, il compositore estone Urmas Sisask ha costruito con il moto dei pianeti e il loro teorico suono una scala planetaria con la quale ha composto 24 inni sacri. Anche la poesia amorosa si è confrontata con la dolcezza della notte e al tempo stesso la distanza silenziosa delle stelle con cui l'amante sfoga i suoi dolori. Infine, notiamo come il buio e il cielo stellato amplifichino i nostri sensi e modifichino la nostra percezione dello spazio. Per questo cantiamo del cielo, della notte e delle stelle accentuando la spazialità del coro, la pluralità dei timbri e dei colori, il movimento dei suoni».

La prima sezione del concerto guarda a *Le sfere celesti* coniugando il tardo Rinascimento di Jacobus Gallus, compositore sloveno già cantore alla corte di Vienna, autore di madrigali e musica sacra, e la suggestione contemporanea degli inni del Gloria Patri del compositore estone Urmas Sisask. Si tratta di un ciclo di 24 inni scritti nel 1988 per coro misto e realizzati a partire da un sistema di cinque note: Do diesis, Re, Fa diesis, Sol diesis, La. Sisask dedusse questa scala musicale dai suoi studi sui movimenti dei pianeti, rimanendo poi sorpreso nello scoprire che la stessa scala esiste nel sistema musicale giapponese con il nome di *kumayoshi*. Gli inni, questa sera eseguiti in parte, pur nell'estrema economia del materiale musicale presentano molta varietà di carattere e di stile musicale.

*La notte bella* spazia ancora dal Novecento di Mauro Zuccante, la cui composizione dà il titolo alla sezione, tornando poi al fascino notturno di Johannes Brahms con la sua "guardia notturna". Ancora, un salto alla musica contemporanea con il compositore galiziano Julio Dominquez, per chiudere questa sezione con l'inno alla notte di Philippe Rameau, clavicembalista francese vissuto tra il diciassettesimo e il diciottesimo secolo, il cui *Traité de l'harmonie reduite à ses principes naturels* segnò la nascita della moderna teoria dell'armonia.

«La notte, le stelle, il silenzio, l'affascinata contemplazione del cosmo, la solitudine che scatena tempeste interiori, il senso di smarrimento di fronte all'infinito, il conforto portato da una luce nel buio, sono emozioni, sensazioni, sentimenti che la poesia e la musica hanno sempre raccontato e tradotto in parole e suoni. Nei testi sacri troviamo l'identificazione di Maria con la stella del mare, di Cristo - la cui nascita è annunciata da una cometa - con la stella del mattino». *Sul far del mattino* non potrebbe non essere la successiva sezione del concerto, nella quale inni gregoriani si alternano a compositori contemporanei tra inni alla luce e visioni del mattino che lasciano spazio al canto tradizionale sardo e allo spiritual.

Il fascino della notte stenta a cedere il passo alla giornata che si va aprendo: *Non ho sonno!* ironizza l'ultima sezione del concerto, che accompagna ancora una volta il pubblico all'ascolto di una varietà di brani accomunati da suggestioni somiglianti sebbene a distanza di secoli. E così troviamo Michael East, organista e compositore inglese del XVII secolo, affiancato al contemporaneo Javier Busto, compositore e direttore di coro spagnolo, in un ultimo sguardo incuriosito al fascino che solo la notte buia e piena di stelle e pianeti sa regalare.



### Coro G

Il Coro G è un coro giovanile torinese (dai 16 ai 26 anni) nato nel 2003 e, dal 2013, è anche un'associazione di giovani. Dalla fondazione ha visto passare nel suo organico più di 100 coristi e ha cantato più di 100 concerti in Italia e in Europa. Nel corso degli anni l'atteggiamento curioso dei cantori e del direttore hanno fatto del coro un luogo dove approfondire la conoscenza del linguaggio musicale, migliorare la propria tecnica vocale, apprendere le basi della direzione corale, formare gruppi vocali, scoprire ogni forma di espressione della voce, inclusa la pratica dell'improvvisazione e il connubio con gli strumenti. Negli ultimi anni le collaborazioni con altri cori e la riunione nel *coro XG*, con gli ex-coristi, ha permesso di affrontare capolavori sinfonici come *Lobgesang* di Mendelssohn, *Carmina Burana* di Orff e il *Requiem* di Mozart.

Tra i luoghi più significativi dove il Coro G ha cantato ci sono le sale del Conservatorio di Torino e di Milano, la Sala 500 al Lingotto e Villa della Regina, sempre a Torino, il Teatro Coccia a Novara, il Teatro Dal Verme a Milano e il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi a Genova. All'estero il coro si è esibito in Germania, Estonia, Francia e Spagna. Il Coro G ha ideato la rassegna *Legature*, basata sulla collaborazione con cori giovanili italiani e europei.

È diretto dalla sua fondazione da Carlo Pavese ed è curato vocalmente dalla cantante Arianna Stornello.

### Carlo Pavese

Carlo Pavese è un musicista torinese, diplomato in composizione e musica corale al Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Ha studiato anche pianoforte e direzione d'orchestra. Come borsista De Sono si è perfezionato a Stoccolma con Gary Graden. Ha inoltre studiato con Eric Ericson, Tõnu Kaljuste, Frieder Bernius e Ragnar Rasmussen. Ha fondato e diretto il Coro 900 di Torino, l'Ensemble vocale Siryn di Stoccolma e il Torino Vocal ensemble.

È attualmente direttore del Coro G, fondato nel 2003, e dal 2005 direttore artistico dell'associazione Piccoli Cantori di Torino, dove segue l'omonimo coro di voci bianche, i Giovani Cantori di Torino e la scuola di musica con le sue diverse formazioni corali. È invitato da festival e corsi internazionali come docente di direzione, interpretazione, improvvisazione e come direttore d'atelier corali. Ha diretto allestimenti di opere da camera presso il Piccolo Regio di Torino (tra i quali *Un dragone in gabbia* di Giulio Castagnoli e *Man and Boy* di Michael Nyman) e il Teatro Comunale di Bologna. È compositore e arrangiatore di musica corale. È stato Artistic manager del Festival Europa Cantat XVIII Torino 2012 e dal novembre 2018 è il Presidente di European Choral Association-Europa Cantat, dopo aver ricoperto la carica di Vicepresidente dal 2012 al 2018. Per il triennio 2017-2019 è stato co-direttore del Coro Giovanile Italiano.

## SICUREZZA SANITARIA per il contenimento del contagio da COVID-19

Per il Comune di Cervo, ente organizzatore del Festival Internazionale di Musica da Camera, la sicurezza sanitaria degli spettatori e di tutti i lavoratori è una priorità fondamentale.

Norme per gli spettatori:

- all'entrata verrà data adeguata informazione sulle misure di prevenzione;
- all'accesso in biglietteria (Oratorio S. Caterina) si provvederà alla misurazione della temperatura corporea degli spettatori, mediante dispositivi ad infrarossi senza contatto. Il risultato della misurazione verrà comunicato solamente all'interessato e non sarà in alcun modo divulgato né registrato. In caso di temperatura superiore a 37,5° verrà adottata la procedura di cui al protocollo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2020.
- verrà predisposto un registro dove saranno annotati, per ogni spettatore, nome, cognome e recapito telefonico, dati che verranno conservati per 14 giorni;
- sarà obbligatorio igienizzarsi le mani, all'ingresso della biglietteria (Oratorio S. Caterina) e all'ingresso della sala (piazza dei Corallini), mediante gli erogatori di prodotti igienizzanti all'uopo predisposti;
- sarà obbligatorio indossare sempre la mascherina per tutti gli spettatori di età superiore a 6 anni;
- verranno riorganizzati gli spazi dedicati al pubblico. Gli ingressi alle location degli spettacoli (Piazza dei Corallini e Chiesa S. Giovanni Battista) saranno contingentati al fine di garantire il rispetto del numero massimo di spettatori consentito in ossequio alle regole di distanziamento. A differenza delle scorse edizioni, anche i posti a sedere situati sulla gradinata di accesso alla chiesa saranno delimitati e numerati.

*Si ringraziano*



**Fratelli Carli S.p.a. Società Benefit**  
Via Garessio, 11 - 18100 IMERIA  
Tel. 0183 7080  
[www.oliocarli.it](http://www.oliocarli.it)



**IL GIARDINO DELL' EDILIZIA s.r.l.**  
Via Rue Belle, 2 - 18013 Diano Castello (IM)  
Via dei Gumbi, snc - 18016 S. Bartolomeo al Mare (IM)  
0183 429122 | 0183 409483 - [giardino.edilizia@libero.it](mailto:giardino.edilizia@libero.it)



**Hotel Rossini al Teatro**  
4 Stelle ad Imperia  
Piazza Rossini, 14 - 18100 Imperia  
Tel. +39018374000  
[www.hotel-rossini.it](http://www.hotel-rossini.it)